



## **DISCORSO DIVINO**

**Dedicate tutto a Dio**

**14 gennaio 2003**

'Il sole roseo e tranquillo sorge, gentilmente.  
Resta sempre per minor tempo alto nel cielo.  
Il maestrale soffia rapido ed i campi maturi sono coperti di grano dorato.  
L'oro infiamma le sponde inghirlandate dei fiumi, le cui acque mormorano.  
Canti di gioia risuonano dalla casa del contadino.  
I granai, riempiti copiosamente di grano, preannunciano l'avvento del sole verso nord.  
Salutiamolo, è arrivato Sankranti!  
(Poesia Telugu)

La festa di Sankranti è arrivata, in tutta la sua bellezza ed il suo splendore. Gli sport e le attività culturali dei nostri studenti - sia i ragazzi che le ragazze - hanno aggiunto grandezza e gioia a questa festa. Questo non è un giorno comune. Segna l'inizio del sacro solstizio d'estate (Uttarayana, apporta pienezza e prosperità e ci aiuta a sviluppare le virtù e ad intraprendere attività sacre.)  
Inoltre, oggi è anche 'Mukkati Ekadasi', giorno di grande auspicio, nel quale i Deva e gli Asura ottennero la pentola piena di ambrosia divina ('Amrita Kalasa'), dopo aver sbattuto con la zangola l'oceano di latte.

È perché l'uomo ha riempito il proprio cuore di sentimenti e pensieri mondani che non è capace di mettere a fuoco le sue innate qualità divine. Hiranyaksha, Hiranyakasipu, Duryodhana e Kamsa non erano gente comune. Sebbene fossero molto forti sia mentalmente che fisicamente, divennero deboli perché affondarono nei pensieri mondani. L'uomo può conquistare il mondo intero, se i suoi pensieri sono nobili. Hiranyaksha e Hiranyakasipu erano grandi scienziati.  
Hiranyakasipu arrivò non solo alla luna, ma persino al sole. Nonostante questi poteri, divenne debole, perché si impregnò di sentimenti mondani. Ogni individuo è dotato di una potente energia ed intelligenza. Ma non si deve riempire il cuore di sentimenti mondani. I giovani di oggi, ragazzi e ragazze, sono i futuri capi del mondo. Ecco perché i giovani devono sviluppare le virtù ed i pensieri nobili ed avere un carattere adamantino. Solo chi ha il cuore colmo di pensieri nobili può assolvere grandi compiti.

**Studenti! Ragazzi e ragazze!**

Avete partecipato agli sport ed alle attività culturali con tutto il vostro entusiasmo, dando gioia a tutti. Le virtù sono di importanza fondamentale per la gioventù. Oggi gli studenti riescono ad eccellere nei campi più svariati. Ma non fanno alcuno sforzo per capire il principio fondamentale, conoscendo il quale sarebbero a conoscenza di tutto. Dall' interiorità di ogni uomo emergono nobili sentimenti. Ogni uomo è dotato di una mente potentissima, che non è presente in nessun altro essere vivente. La mente non è altro che un cumulo di pensieri. Chi ha conquistato la mente può compiere qualsiasi impresa. Non esiste energia più grande di quella mentale. La mente è responsabile sia della liberazione che della schiavitù dell'uomo. Ma oggi l'uomo non sa conquistare la mente. Di conseguenza, la beatitudine gli sfugge.

**Studenti! ragazzi e ragazze!**

Dovete acquisire innanzitutto la purezza di mente. Questo incontro, sportivo e culturale, è giunto alla fine. Non dovete credere che gli sport siano mere attività fisiche e mondane. Vi insegnano molti principi morali e spirituali. Un vero studente è colui che raggiunge l'eccellenza in campo morale, sociale e spirituale. Non si deve cercare solo la forza fisica e la felicità. Ci si deve sforzare duramente, al fine di ottenere il controllo mentale. Chi diventa schiavo della

mente è destinato a diventare debole, per quanto forte fisicamente egli possa essere. Dovete rendere la mente vostra schiava. Il potere mentale è ineguagliabile: è dalla mente che hanno origine le virtù più preziose. Se si perde la ricchezza, questa può essere riguadagnata.

Se si perde la salute può essere restaurata con l'aiuto di un medico efficiente. Ma se si perdono i valori umani, la vita umana diventa spazzatura. I valori umani sono il bisogno del momento.

Non si possono acquisire tramite i testi sacri nè possono essere trasmessi da precettori colti. Hanno origine dall' interno.

Se sviluppiamo sentimenti nobili e seguiamo il sentiero della Verità nella nostra vita quotidiana, i valori umani fioriranno in noi e ci proteggeranno in ogni circostanza.

Incarnazioni dell'Amore!

Più dell'educazione mondana, dovete desiderare di sostenere i valori umani, perché in essi sono latenti tutti i poteri. La Verità è Dio. La rettitudine è il vero fondamento della vita. Ecco perché la cultura indiana sostiene che non esiste Dharma maggiore dell'aderenza alla Verità.

Dovete essere pronti a sacrificare persino la vostra vita, per sostenere i due principi gemelli della rettitudine e della Verità. Non dovete desiderare dei premi mondani. L'uomo affronta molte difficoltà per il fatto di non essere capace di controllare la mente di cui è dotato.

Che impegno è il suo, se ha molte menti? In questo caso egli è peggio di una scimmia. Dovete aspirare ad ottenere una mente vera, e non ad averne molte. La mente vera è il messaggio sacro che ha origine dal cuore. La mente è la fonte di tutte le energie. Dovete fare amicizia con la mente.

Una volta che la mente diventa vostra amica, redime la vostra vita.

La cultura di Bharat ha prescritto nove sentieri di devozione:

l'ascolto, il canto, la contemplazione di Vishnu, il servizio ai Suoi piedi di loto, le salutazioni, l'adorazione, la servitù, l'amicizia, la resa al Sé.

La resa al Sé è possibile solo aver sviluppato l'amicizia con Dio.

L'amicizia [con Dio] conduce alla resa. Fino a quando non fate amicizia con Dio, tutto il vostro parlare di resa al Sé non può essere tradotto in azione. Più che all' azione, Dio guarda al sentimento che la sostiene. Ecco perché dovete nutrire sentimenti nobili.

Studenti! Ovunque siate, sviluppate sentimenti Divini ed una mente stabile. La Divinità pervade l'universo intero; in verità, tutto è Brahman. Dio non è confinato in un luogo particolare. È con voi, in voi, intorno a voi. Proprio come la palpebra protegge l'occhio, Egli vi protegge sempre.

Come avete potuto perdere la fede in questa Divina Energia? Dato che avete ottenuto una vita umana, si suppone che sviluppate i valori umani. Al contrario, voi li perdete e diventate deboli di corpo e di mente. Potete assicurarvi dei voti alti agli esami e stare attenti a non prenderne di brutti.

Oggi gli studenti vanno all'estero ad acquisire cultura e ricchezza. Si può acquisire la vera ricchezza dai valori che si trovano nei recessi di ogni cuore. La vera ricchezza e prosperità sono presenti nel nostro cuore e non al di fuori di esso.

Gli studenti devono, pertanto, rivolgere le loro menti all'interno di loro stessi e sviluppare i valori. Solo allora avranno la forza e la capacità di emancipare la nazione.

Studenti! Per tutta la settimana trascorsa, ho avuto modo di osservare

l'enorme ammontare di duro lavoro che avete investito, per far sì che questo incontro sportivo diventasse un gran successo. Vi siete impegnati duramente, tralasciando persino di mangiare e dormire.

La gente deve capire la differenza fra le attività sportive dei nostri studenti e quelle degli altri. Gli studenti al di fuori [delle nostre istituzioni] hanno in mente solo una meta, e cioè di vincere un premio od una medaglia, mentre i nostri vogliono solo far piacere a Swami.

Come si fa a far piacere a Swami? Innanzitutto, dovete sviluppare delle virtù. Dovete avere

una mente ed una visione ferme. Dovete aver fede nel fatto che Dio è onnipervadente. Con la fede in Dio, si può acquisire qualsiasi cosa.

'Dove c'è Fede, c'è Amore;  
Dove c'è Amore, c'è Verità;  
Dove c'è Verità, c'è Pace;  
Dove c'è Pace, c'è beatitudine;  
Dove c'è Beatitudine, c'è Dio'

La fede è il seme e la beatitudine il suo frutto. Quando un seme viene interrato, esso cresce gradualmente, fino a diventare un grande albero che dà fiori e frutti.

Allo stesso modo, quando l'uomo semina il seme di un pensiero sacro nel campo del proprio cuore, esso cresce fino a divenire un albero gigantesco di energia spirituale, conferendo i frutti della pace e della beatitudine.

Tutti aspirano alla Pace, ma essa non può essere acquisita dall'esterno. La Pace ha origine dalla fede interiore, ma l'uomo moderno non ha una fede forte, egli finge soltanto di aver fede. Oggi i veri devoti sono molto pochi; tutti gli altri fanno solo finta di esserlo. Se avete una mente ferma, anche la vostra fede lo sarà.

Studenti! Se volete sperimentare la Beatitudine Eterna, dovete avere una fede stabile e forte. La gente non ha idea di che cosa significhi realmente la parola 'fede'.

Dicono: "Amiamo Dio", "Crediamo in Dio", ma in realtà non conoscono lo spirito che sta alla base dell'Amore e della Fede.

La corrente sotterranea del vero Amore è la Rettitudine. Essa ha origine dal Cuore e conferisce la Beatitudine. L'Amore è collegato al Cuore, non a qualche oggetto o a un individuo. L'Amore è come l'aria, che pervade il firmamento del Cuore umano. È intorno a voi e vi sostiene. Questa è la natura dell'Amore vero. Il sinonimo di 'Amore' è 'Dharma'.

L'Amore è la meta principale della vita. Esso dev'essere il nostro modo di vivere. Se riempiate il vostro Cuore d'Amore, diventerete onnipotente. Neppure Hiranyaksha e Hiranyakasipu potranno vincere su di voi. Tutte le altre energie impallidiscono, se paragonate all'Energia dell'Amore.

La cultura di Bharat ha dato grande enfasi al principio dell'Amore.

Esso esprime l'Unità che sta sotto la diversità. I Nomi e le Forme possono essere diversi, ma la Divinità inerente è solo Una.

L'uomo è depositario di tutti i poteri. Ha il coraggio, il valore e la maestà. Hanuman viene esaltato come colui che ha la Pace, le Virtù e la forza. Il Nome Divino di Rama fu alla base di tutte le loro conquiste. Riuscì ad attraversare l'oceano per merito del suo amore e della sua fede per Rama.

Oggi è Mukkati Ekadasi, giorno di grande auspicio, chiamato anche Vaikunta Ekadasi. Il grande eroe della guerra di Mahabharata, Bhisma, posò le armi dopo aver combattuto una guerra eroica, e giacque sul letto di frecce per 56 giorni. Il suo corpo fu trafitto completamente dalle frecce e riposò sul letto di quelle frecce, ma la sua testa scivolò giù, in cerca di un appoggio. I Pandava, insieme a Drupadi, si recarono a vedere Bhisma. Furono molto commossi, nel constatare la situazione in cui egli si trovava. Bhisma disse: " Ho fatto il mio

dovere nella guerra di Kurukshetra, il corpo ci è stato dato per proteggere la Verità e la Rettitudine, ed è dedicato al benessere del Paese. A che cosa serve, se non si fa il proprio dovere?

Ho fatto il mio dovere e non me ne pento, nonostante la condizione attuale del mio corpo. Ma, oh, Arjuna! Le frecce che tu hai lanciato durante la guerra hanno trafitto solo me. Ma non mi hanno raggiunto alla testa. Ecco perché, mentre giaccio in questo letto di frecce, la mia testa non ha un sostegno. Mi hai dato un letto, ma senza un cuscino. Ti prego, procura un cuscino anche a me, affinché io possa sdraiarmi comodamente su questo letto fatto di frecce."

Arjuna rimase molto colpito dalle parole di Rama. Il suo cuore si sciolse. Chiese a Bhisma che cosa poteva fare per recargli conforto, e Bhisma gli chiese di lanciare due frecce in modo che si conficcassero nella terra in una posizione ad X. Poi gli chiese di appoggiarci la sua testa. Arjuna fece ciò che Gli veniva chiesto. Quindi Bhisma chiese ad Arjuna: "Oh, Arjuna! Io sono il

figlio di Ganga. Per questo ho acquisito il nome di 'Gangaya'. Sono giunto alla fine del viaggio. Per favore, aiutami ad unirmi a mia madre Ganga, procurandomi la sua acqua."

Arjuna era un grande guerriero, ed era onnipotente. Gli vennero assegnati svariati nomi: il Puro, Colui che è nato sotto la stella 'Phaguna', discendente del clan dei Prithu, l'incoronato, il cavaliere del cavallo bianco come il latte, l'eliminatore del disgusto, l'incarnazione della vittoria, Colui che ha la spada, l'ambidestro, il vincitore della ricchezza. Lanciò una freccia sulla terra. Immediatamente l'acqua zampillò fuori come da una fonte e cadde in bocca a Bhisma.

Bhisma fu molto felice che Arjuna fosse riuscito ad esaudire il suo ultimo desiderio. Esprese la sua gratitudine a questo modo: "Oh, Arjuna, ci sono molte persone a questo mondo, che aiutano gli altri, in diversi modi. Ma non c'è nessuno in grado di aiutare qualcuno a tornare da sua madre.

Oggi mi hai aiutato a tornare da mia madre. Con l'aiuto del Tuo arco mi hai procurato tanta gioia."

Così dicendo, benedì i Pandava affinché vincessero la battaglia del Mahabharata. Se volete guadagnarvi la benedizione degli anziani dovete fornir loro comodità e consolazione e conquistare i loro cuori.

Nell' incontro sportivo e culturale, tenutosi due giorni or sono, i nostri studenti hanno partecipato a molte attività sportive e giochi, esibendo il loro talento per compiacere Swami. ma questa felicità e soddisfazione non deve venir limitata agli sport: deve pervadere ogni aspetto della vostra vita. Tutta la vostra vita deve scorrere liscia e felice.

Dio è l'incarnazione della Beatitudine Eterna, dell'assoluta Saggezza, Egli è l'Uno senza secondo, al di là delle paia degli opposti, in espansione, pervadente come il cielo, la meta indicata dal Mahavakya Tattwamasi, l'Eterno, il Puro, l' Immutabile, il testimone di tutte le funzioni dell'intelletto, al di là di tutte le funzioni dell'intelletto, al di là di tutte le condizioni mentali e dei tre Guna (Sattva, Rajas e Thamas).

Ogni essere umano deve condurre una vita piena di gioia. Noi abbiamo il corpo. Stiamo facendo molti lavori, con l'aiuto di questo corpo, ma questo non ha molta importanza.

In questo corpo c'è il grande Principio Atmico. Dobbiamo sforzarci di realizzare questo Principio. Ogni essere umano ha una mente, ma oggi essa è inquinata. Ovunque vi giriate, c'è inquinamento, solo inquinamento. Il cibo che mangiamo, l'acqua che beviamo, l'aria che respiriamo e persino il nostro stesso comportamento - tutto è inquinato. Assicuratevi che le vostre menti non siano inquinate da brutti pensieri. Dovete avere sempre una mente positiva per sperimentare la felicità. Dovete avere sempre una mente positiva, non negativa. Potete compiere grandi imprese, ma niente può avere successo di ciò che viene intrapreso con una mente negativa. Per sperimentare la felicità dovete avere sempre una mente positiva. Dovete anche condividere la vostra felicità con gli altri.

Questa è la vera natura degli esseri umani.

Un essere umano viene anche chiamato 'Manava. Qual è il significato di questo nome? Esso significa:

'colui che vive nella pace e nella gioia, senza fare ingiustizie agli altri.'" Dovete coltivare questi sentimenti, nobili e puri.

Cari studenti!

Avete acquisito alte qualificazioni accademiche. Alcuni di voi hanno preso anche due specializzazioni. È un grande sforzo per voi, ma non basta: dovete acquisire anche il diploma di 'figli dell'immortalità', come esortano le Upanishad. Questo è il diploma che val la pena di prendere. Non dovete cercare solo titoli banali.

Incarnazioni dell'Amore!

Riempite i vostri cuori d'Amore. Intraprendete attività Divine: questo è il genere di istruzione che si deve perseguire. Senza dubbio, anche l'istruzione mondana è necessaria. Ma la vera educazione è quella che insegna l'unità fra gli esseri umani. Il principio più importante della cultura indiana è quello della ricerca

dell'unità nella diversità, non quello della divisione dell'unità nella diversità. Solo questa è vera cultura. Che cosa si intende per cultura? Qualcosa che non ha alcun collegamento con religioni particolari e la cui unica relazione è con il cuore. Non è una

casta o una fede; è pienamente associata alla Divinità.

Incarnazioni dell' Amore!

Avete procurato grande felicità a tutti mettendo in evidenza le vostre capacità nelle varie branche dello sport e nei giochi. Mantenete questa felicità per tutta la vita.

Il vero amore è eterno, non cambia con il trascorrere del tempo. Non c'è dubbio. Voi amate Swami con tutto il vostro cuore, ma il vostro amore non dev'essere passeggero. Dovete sempre avere questa certezza. "Io appartengo a Swami e Swami appartiene a me."

Solo così otterrete l'Unità con Swami. Questa è vera disciplina spirituale. Questo è il vero sentiero.

'La creazione emerge dalla Verità e si riunisce alla Verità.

C'è un posto in cui la Verità non esista?

Visualizzate questa pura ed immacolata verità'

(Poesia Telugu)

Viene detto: 'La Verità è Dio'. Potete appartenere a qualsiasi Paese o religione, ma la Verità è Una per tutti. Non esiste una verità americana, una pachistana, etc. La Verità è la Verità.

Incarnazioni dell'Amore!

Dovete condurre una vita all'insegna della verità, la vita di un essere eterno. Conducete una vita ideale, che sia un esempio che gli altri possano emulare. L'istruzione che insegna questo genere di disciplina spirituale è vera istruzione, non la trasformazione del vostro cervello in uno scaffale pieno di libri. La vera felicità risiede nel vostro Cuore. Realizzatelo!

Incarnazioni dell' Amore!

Ovunque vi troviate, in qualsiasi circostanza, non dimenticate mai Dio.

In ogni luogo ed in qualsiasi circostanza, contemplate Dio. In verità, senza Dio diventate dei demoni. Dovete vivere come Incarnazioni del Divino Atma, non come demoni. Siete figli dell'immortalità, 'Amruta Puthras', dimostrate di essere all'altezza di questo nome, perché solo allora la vostra vita sarà fruttuosa e santificata. Qualsiasi attività intraprendiate, dedicatela a Dio.

Tutte le capacità che ha il vostro corpo sono doni che vi ha fatto Dio.

La Divinità infatti pervade ogni centimetro, ogni cellula ed ogni atomo del vostro corpo. Sprecare l'Energia Divina equivale a fare un sacrilegio. Dedicate il vostro corpo, la vostra mente ed il vostro intelletto a Dio.

Dedicategli tutto di voi. I giochi che state facendo non dovrebbero limitarsi ad oggi, ad un giorno solo. Infatti, la vita è un gioco: giocatela.

L'Unità è Divinità. In qualsiasi cosa facciate, in qualsiasi cosa diciate o pensiate - in ogni aspetto della vostra vita - dev'essere riflessa questa Unità. Questa è la vera cultura di Bharat. L'essenza della cultura di Bharat è quella di 'dire la verità e praticare la rettitudine'. Vi esorto a coltivare questi due principi per tutta la vita. E qui concludo il Mio Discorso, benedicensi.

Bhagavan conclude il Suo Discorso con il Bhajan 'Hari Bhajana Bina Sukha Santhi Nahi...'

Prasanthi Nilayam, Sai Kulwant Hall, 14 gennaio 2003